

A San Siro i «viola» non hanno giocato certo una partita maiuscola (2-1)

FIorentina DA FINE STAGIONE



Barison (nella foto) è stato l'artefice del pareggio della Sampdoria

I toscani hanno giocato con una difesa ballerina, due mediani sbadati, un Maschio terribilmente giù, un Benaglia stanchissimo. In compenso i padroni di casa hanno dato spettacolo nella prima mezz'ora di gioco.

Un bel Milan

MILAN: Ghezzi; Pelagalli, Noldi; Trossello, Altanini, Lodetti; Mora, Sauli, Altanini, Rivera, Amarillo. FIORENTINA: Albertosi; Marchesi, Castelletti; Guarnacci, Bruzzi, Pirovano; Hamrin, Maschio, Nuti, Benaglia, Seminario. ARBITRO: Sbardella di Roma. MARCATORI: primo tempo al 4' Mora, al 17' Mora (rigore); secondo tempo al 5' Seminario.



MILAN-FIORENTINA 2-1 — ALBERTOSI viene battuto su rigore (per la seconda volta) da Mora che non si vede

Tutto nel primo tempo fra Samp e Atalanta

Botta di Domenghini e risposta di Barison

SAMPDORIA: Sattolo, Vincenzi, Tomasini, Bergamaschi, Bernasconi, Morini, Wisneski, Tamborini, Toschi, Pienti, Barison. ATALANTA: Cometti, Pesenti, Nodari; Nielsen, Gardoni, Colombo; Domenghini, Meregghetti, Nova, Christensen, Magistrelli. ARBITRO: Antonese, di Napoli. MARCATORI: Nel primo tempo al 7' Domenghini, al 32' Barison. NOTE: Giorno di pioggia, terreno in ottime condizioni. Spettatori 10.000.

Nel Pr. «Forze Armate» Capannelle: vince Mohamed

Sarà degli «handicap» (e degli scommettitori) ieri alle Capannelle. Con qualche delusione, tuttavia, secondo una vecchia tradizione delle grosse periziete. Ieri lo starter non era in forma. Proprio quando si è trattato di far scattare i nastri per la partenza delle due gare principali, il premio delle Forze Armate e il premio Capannelle (due milioni e mezzo il primo; 2.625.000 il secondo), ha commosso degli errori che hanno fatto gridare dalla stizza qualche migliaio di spettatori.

Torino A Gai Logis l'«Amedeo»

Gran pubblico al Teslo per il classico «Principe Amedeo» che sembrava a disposizione di Croyler il figlio di Siniel, partito con netto favore del pronostico, ha trovato invece sulla sua strada, un formidabile Gai Logis che ottimismo coadiuvato dal compagno di colori Antissimo II, ha saputo sfruttare per l'ultimo tratto per staccarsi infine in bellezza. Chagall, pur progredendo, non è mai potuto intervenire nel duello accorosi fra i primi due classificati anche perché in dirittura si è arrestato nella inutile ricerca di uno spraglio allo stecco. Gai Logis ha ampiamente meritato il successo incedendosi con la prepotente vittoria di oggi nella ristretta cerchia del primo serie.

Il Milan si è trovato in vantaggio dopo 4 minuti. Mora ha servito Altanini. Altanini ha fatto fuori Guarnacci e lo ha «saltato» così bene da meritare il gol, ma il tiro è stato respinto da Brizi; un altro colpo di cannone, quello di plumbato Mora che ha insaccato da pochi metri.

Il Mantova pareggia a Catania

CATANIA: Braduadi; Alberti, Rambaldelli; De Dominicis, Bicchieri, Marfì, Danova, Cinesinho, Fanello, Turra. Battaglia. MANTOVA: Zoff; Morganti, Schellingner; Tarabilla, Fini, Cancian; Simoni, Jonsson, Nicolè, Mazzerò, Pellizzaro. ARBITRO: Rigato di Mestre.

È stata una ben squalida partita quella del comitato della squadra rosso-azzurra dal suo pubblico e il pareggio finale è stato accolto senza entusiasmo, anzi con una certa sdegnata dalla gente che aspettava proprio dall'incontro di oggi una larga messe di reti.

Gino Sala Agli italiani il triangolare di scherma di Lugano

LUGANO, 17. Una squadra italiana ha vinto oggi il torneo triangolare di scherma di Pentecoste, una classica gara tra rappresentative di Svizzera, Italia ed Austria. La classifica individuale è stata però vinta dall'austriaco Martin Becher con tre vittorie. Gli italiani, Saccaro, Breda, Pellegrini e Paolucci hanno battuto gli austriaci con 12 vittorie contro quattro e gli svizzeri con nove vittorie contro tre. Gli svizzeri si sono quindi imposti sugli austriaci, per 12-4.

I «canarini» verso la «B» dopo il pareggio col Torino

Speranze ridotte per il Modena (0-0)

Rossoazzurri deludenti (0-0)

MODENA: Gaspari, Barucco, Longoni; Bighelli, Lanzani, Chirico, Gallo, Toro, Brighenti, Merighi, Conti. Poletti, Buzzacchera; Cella, Rossi, Ferruti, Petra, Fuja, Hitchens, Ferrini, Moschino. ARBITRO: Adams di Roma. NOTE: Spettatori 16.000; tempo bello; campo in buone condizioni. Angoli 3-0 per il Modena.

Il Modena ha seriamente compromesso le ultime tenui speranze di rimanere nella massima divisione. La squadra di Genta non è riuscita a superare il Torino, una formazione che non avendo problemi di classifica, si è limitata ad effettuare una partita appena sufficiente. Rocco aveva dato disposizioni ben precise ai giocatori granata: giocare in difesa per portare a casa il pareggio. I torinesi sono riusciti in pieno nel loro obiettivo, soprattutto per la pochezza del Modena.

Ben pochi sono gli episodi che hanno ravvivato lo squalido grigiore di questa partita quasi del tutto priva di emozioni. Il Catania conquistava subito un calcio d'angolo e al terzo minuto riusciva anche a mandare il pallone in rete con un tiro di Fanello, spostato tutto a sinistra, ma l'arbitro annullava il gol dopo aver tempestivamente fischietto un fuorigioco di Danova. Dopo un colpo di testa di Nicolè che mandava il pallone sopra la traversa (al 6'), si registrava un tiro violento molto alto di Danova (al 17'). Il gioco stagnava pigramente nella fascia centrale del campo e solo allo scadere del 1. tempo l'attacco del Mantova si segnalava per un'azione di un certo rilievo: Johnson si liberava di due avversari e pergeva a Nicolè nella posizione di ala destra. Il centro-avanti controllava la palla e poi staffilava ma fuori bersaglio.

Anche contro i granata, la squadra emiliana ha sbagliato tattica - Toro ha deluso ancora una volta

MODENA: Caspari, Barucco, Longoni; Bighelli, Lanzani, Chirico, Gallo, Toro, Brighenti, Merighi, Conti. Poletti, Buzzacchera; Cella, Rossi, Ferruti, Petra, Fuja, Hitchens, Ferrini, Moschino. ARBITRO: Adams di Roma. NOTE: Spettatori 16.000; tempo bello; campo in buone condizioni. Angoli 3-0 per il Modena.

La cronaca registra al 24' un tiro di Conti che sibilava sopra la traversa. Dieci minuti dopo la migliore occasione modenese del primo tempo: cross di Brighenti, Reginato esce e respinge corto. Recupera Conti che indirizza verso porta vuota, ma sulla linea bianca Rosato riesce a salvarlo in extremis.

La cronaca registra al 24' un tiro di Conti che sibilava sopra la traversa. Dieci minuti dopo la migliore occasione modenese del primo tempo: cross di Brighenti, Reginato esce e respinge corto. Recupera Conti che indirizza verso porta vuota, ma sulla linea bianca Rosato riesce a salvarlo in extremis. Anche nella ripresa la sterile pressione modenese continua e al 17' Brighenti resiste a due cariche consecutive, si presenta tutto solo davanti all'estremo difensore granata e tenta di superarlo con un pallonetto; Reginato, con un bellissimo intervento, sventa l'insidia. Al 41' ultima occasione del Modena dopo un confuso batti e ribatti; tira Merighi, da terra, Renato para e per i modenesi vaniscono le speranze di rimanere in Serie A.

L'Assemblea della Federaccia

Modifiche alla vecchia legge sulla caccia?

Finalmente qualcosa sembra muoversi nel mondo della caccia. E, forse, se non sorgeranno complicazioni, prima della prossima apertura verranno approvate alcune modifiche alla vecchia legge. Questo è stato uno dei principali argomenti affrontati dall'assemblea nazionale della F.I.C. svoltasi ieri al Palazzo delle Federazioni, presenti la grande maggioranza dei presidenti delle sezioni provinciali cacciatori. L'altro elemento positivo di questa assemblea è l'impegno nuovo che gli organi centrali della Federaccia hanno mostrato nel portare avanti alcuni punti fondamentali del programma tracciato fin dalle ultime precedenti assemblee, ma rimasto allo stato di enunciazione, in gran parte a causa dei grossi problemi che questi anni hanno investito la vita dell'organizzazione. Così, oltre alla costituzione di alcune commissioni di lavoro che dovranno occuparsi delle numerose carenze registrate, è stato deciso di indire tre conferenze di organizzazione da tenersi nel Sud, nel Centro e nel Nord, per rafforzare la Federazione e renderla operante anche in quelle zone ove per varie ragioni si sono avute forti riduzioni nelle adesioni volontarie, dopo la nota sentenza della Corte Costituzionale.

Questo rilancio «pratico» dell'attività federale dovrà portare innanzitutto ad esercitare tutte quelle pressioni che si renderanno necessarie per condurre in porto le citate modifiche alla legge, senza delle quali non vi potranno essere reali miglioramenti della situazione venatoria in Italia, giunta ormai ad un punto che non consente più di esercitare la caccia in un modo che ne valga la pena. L'interessamento in questo senso dei dirigenti federali ha ottenuto come primo risultato che all'assemblea odierna fosse presente il sottosegretario al ministero dell'Agricoltura on. Cattani, il quale si è impegnato a fare urgentemente approvare le modifiche alla legge indispensabile per superare le difficoltà maggiori. Promesse di questo genere se ne sono già avute, dentro e fuori delle assemblee nazionali, senza che poi nulla cambiasse, tuttavia se i dirigenti federali non si limitano a tirare le manodacce, ma si avvarranno della forza che essi rappresentano mobilitando i cacciatori, pensiamo che l'on. Cattani e tutti coloro che sono interessati alla soluzione dei problemi della caccia non potranno sottrarsi ai loro impegni. Le modifiche che si chiedono vengono subito approvate, in attesa di una più generale revisione della legge, riguardano le zone di caccia controllata, previste nell'ormai famoso articolo 17, l'applicazione delle quali porterebbe radicali cambiamenti nel modo di concepire e di esercitare la caccia alla selvaggina stanziate che oggi va completamente distrutta in pochi giorni una vendemmia, fra l'altro, da cui buona parte dei cacciatori resta esclusa. Altra modifica importante è quella che riguarda il passaggio dei poteri in materia di riserve alle amministrazioni provinciali, tendente a limitare gli abusi che oggi si verificano, ai quali il ministero ha dato prova di non saper porre un valido freno.

È prevista inoltre, in tale progetto, la proibizione della caccia nei fondi chiusi anche al proprietario; in tal modo si potrà evitare che sotto il segno del fondo si costituiscono e prosperino vere e proprie riserve, non sottoposte per di più nemmeno agli obblighi che gravano su tali istituzioni. Infine si potrà dare, insieme ad altri provvedimenti minori, una sistemazione giuridica adeguata alla nuova situazione determinata dalla sentenza della Corte Costituzionale alla Federazione italiana della caccia, che se saprà concretamente eseguire la via che si è data, potrà dare ancora un contributo inossidabile alla vita dello sport venatorio in Italia.

Giuseppe Cervetto

La nazionale inglese batte il Portogallo a Lisbona (4-3)

LISBONA, 17. L'Inghilterra ha battuto oggi il Portogallo per 4-3 in un incontro amichevole di calcio allo stadio nazionale di Lisbona di fronte ad un pubblico di 66.000 spettatori. I primi 35 minuti di gioco erano stati dominati dai bianchi inglesi in vantaggio per due ad uno, il numero nove portoghese Torres ha aperto la segretura al 17, ma cinque minuti dopo l'ala sinistra inglese Charlton mette a segno un pallone. Al 25' il centrocampista inglese porta a due le reti della sua squadra. Nella ripresa il Portogallo segna ancora ed al 77 Eusebio, porta i lusitani in vantaggio. Sei minuti dopo le sorti ritornano in parità con un rete di Byrne. A tre minuti dal termine, Byrne mette a segno la rete della vittoria inglese.

I risultati La classifica

GIRONE A		La classifica	
CRDA-Solbiatese	1-0	Regg.	33 22 10 1 59 10 54
Como-Novara	0-0	Como	33 14 13 6 34 22 41
Como-Marzotto	0-0	Savona	33 15 10 8 39 27 40
Fanfulla-Treviso	3-0	Solbiat.	33 11 11 11 33 33 33
Legnano-Ivrea	2-1	Legnano	33 10 13 10 33 33 33
Mestrina-Biellese	1-0	Cremone	33 11 11 29 33 33
Pordenone-Savona	1-1	Mestrina	33 10 12 11 33 33 33
Reggiana-Saronno	1-1	Novara	33 11 9 13 33 34 31
Rizzoli-Vittorio Veneto	3-2	Frosinon.	33 9 11 13 26 29 29

Così domenica I risultati La classifica

GIRONE B		La classifica	
Anconitana-Lucchese	2-0	Livorno	33 18 10 4 45 16 46
Arezzo-Livorno	0-0	Forlì	33 16 11 6 34 21 43
Empoli-Perugia	1-0	Pisa	33 13 12 7 28 21 40
Forlì-S. Ravecchia	1-1	Empoli	33 13 9 9 31 17 39
Pisa-Grosseto	1-0	Arezzo	33 10 16 7 22 25 36
Rapallo-Rimini	0-0	Rimini	33 12 10 11 31 29 34
Cesena-Siena	1-0	Cesena	33 11 11 11 26 26 31
Torres-Pistoiese	1-0	Siena	33 11 10 12 30 32 32
Vis Pesaro-Carrarese	2-2	Lucch.	33 10 12 11 34 39 32

Così domenica I risultati La classifica

GIRONE C		La classifica	
Marsala-Bisceglie	2-1	Trani	33 18 9 6 41 19 45
D.B. Ascoli-Sambened.	1-1	Chieti	33 17 9 7 42 27 43
Ascoli	3-0	Sambened.	33 15 11 7 46 25 41
Macerate-Reggina	0-0	Ascoli	33 16 10 7 33 25 36
Pescara-Abruzzo	1-0	Reggina	33 10 16 7 22 25 36
Salernitana-Trani	1-0	Salernit.	33 13 9 11 24 25 33
L'Aquila-Siracusa	2-1	Casert.	33 9 15 9 26 23 33
Terre Roms-Chieti	4-1	Taranto	33 9 14 10 21 27 32
Trapani-Casertana	1-1	Siracusa	33 9 13 11 32 31 31